



COMUNE DI BRIENZA

PROVINCIA DI POTENZA

Piazza Municipio n. 1- 85050 Brienza (PZ) tel. 0975/381003 – fax 0975/381988
<http://www.utcbrienza.it/> - E-mail utc.brienza@infinito.it – gm.palladino@utcbrienza.it -

Ufficio Tecnico

Allegato “C”

Oggetto	Appalto del servizio di igiene urbana nel territorio comunale di Brienza (PZ)
----------------	--

Capitolato Speciale D'appalto

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
(Arch. Giuseppe Michele Palladino)

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto il servizio di igiene urbana dell'intero territorio del Comune di Brienza .

I servizi da assicurare sono :

1. Le raccolte differenziate porta a porta finalizzate al recupero ed al riutilizzo, nonché il trasporto presso i relativi impianti di trattamento/smaltimento:
 - del materiale organico, costituito da avanzi di cibo e sfalci di potature del verde pubblico e privato (art. 6.1);
 - dei rifiuti secchi riciclabili quali: carta e cartone, vetro, plastica, metalli non ferrosi e ferrosi (art. 6.2);
 - dei rifiuti urbani pericolosi: accumulatori esausti delle automobili prodotti da privati, prodotti e contenitori etichettati con i simboli T e/o F (tossici e/o infiammabili), pile e batterie esaurite, farmaci scaduti e loro contenitori (art. 6.3)
 - del materiale ingombrante, dei beni durevoli e dei rifiuti assimilati agli urbani (art. 6.4);
2. La raccolta porta a porta ed il trasporto presso l'impianto di smaltimento dei rifiuti secchi residui non riciclabili e del materiale organico non altrimenti recuperabile (art 6.5) ;
3. La collaborazione al Piano Neve del Comune (art. 7);
4. Il lavaggio e la disinfezione meccanizzata dei cassonetti (se previsti nel piano attuativo);
5. Il pronto intervento e la reperibilità (art 8);
6. L'informazione e la sensibilizzazione (art 9);

Lo svolgimento dei servizi sopra descritti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto:

- delle norme del D.Lgs. 03-04-2006, n. 152;
- nelle leggi regionali che regolano la materia ;
- delle ordinanze sindacali relative o comunque incidenti sullo svolgimento dei servizi appaltati;
- di ogni ulteriore norma che regola la materia.

ART. 2 - FINALITÀ DEI SERVIZI APPALTATI

I criteri posti alla base dello svolgimento e della gestione dei servizi oggetto dell'appalto sono quelli della **funzionalità, della qualità, dell'efficienza e dell'economicità** con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia dell'igiene e salute pubblica.

Obiettivo primario e strategico dei servizi di igiene urbana elencati nel precedente Art. 1 è quello del raggiungimento della massima differenziazione dei rifiuti al fine di ottenere, entro cinque anni dall'avvio, almeno il 60% di differenziazione e recupero.

In riferimento all'obiettivo strategico della massima differenziazione e recupero dei rifiuti sono dettati i seguenti criteri di miglioramento graduale della percentuale dei rifiuti differenziati sul totale dei rifiuti raccolti:

- entro il 31/12/2008 : almeno il 30%
- entro il 31/12/2009 : almeno il 40%
- entro il 31/12/2010 : almeno il 50%
- entro il 31/12/2011 : almeno il 60%
- nei successivi anni : > 60%

ART. 3 - CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi del presente Capitolato sono da considerarsi di pubblico interesse e come tali non potranno essere sospesi o abbandonati durante la gestione dell'appalto, salvo cause di forza maggiore.

Dovranno altresì essere sempre garantii anche oltre il termine di scadenza del contratto se il Comune non avrà ancora completato le procedure di gara per l'affidamento ovvero se non sarà avviato il servizio da parte di altro affidatario e comunque non oltre i sei mesi.

ART. 4 - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di tre anni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

L'importo contrattuale è pari alla base d'asta di € **213.500,00** annui oltre IVA comprensivo di ECOTASSA, nonché di ogni onere anche non espressamente menzionato introdotto successivamente nel corso di vigenza del contratto da future disposizioni. Il corrispettivo dell'appalto verrà erogato in favore della Ditta Appaltatrice (in seguito D.A.) con le modalità di cui al successivo 19.

ART. 5 - NORME GENERALI CHE REGOLANO LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI.

La Ditta Appaltatrice redigerà un piano attuativo che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice. Esso dovrà contenere:

1. un piano specifico dei servizi resi agli operatori economici, enti pubblici ed uffici di pubblico interesse (attività commerciali di vicinato, punti ristoro ecc.- sedi comunali, scuole, caserme, associazioni, ecc.) per la raccolta differenziata dei rifiuti di cui art. 6.2 LETTERA F, con specifica dei contenitori che si intendono fornire e frequenza di svuotamento;
2. modalità di raccolta dei rifiuti di cui al punto 6.2 (lettere A-B-C-D-E) con particolare riferimento ai tempi e/o alle modalità di raccolta ed ai materiali impiegati (tipologia di contenitore e/o sacchetti che si intendono fornire, numero e portata dei contenitori, frequenza di svuotamento ecc.) e ad eventuali altre modalità di raccolta per zone o tipologie particolari (aree isolate, condomini, centro storico, ecc);
3. modalità di raccolta dei rifiuti speciali di cui al punto 6.3 LETTERE A-B-C-D con particolare riferimento ai tempi e alle modalità di raccolta ed ai contenitori impiegati ed alle tariffe per il conferimento delle tipologie di cui alle lettere A e B;
4. modalità di raccolta dei rifiuti ingombranti di cui all'art. 6.4 LETTERA A con l'indicazione dei giorni di raccolta e della tariffa per la raccolta a domicilio in giorni diversi da quelli indicati e della lettera B con indicazione della tariffa per il conferimento;
5. Proposta per lo smaltimento e/o recupero dei seguenti rifiuti:
 - computer e apparati elettronici fuori uso (rifiuti speciali secondo il D.Lgs 22/97 e s. m. e i.);
 - ferrosi;
 - inerti;
 - legnosi.La proposta per lo smaltimento o il recupero di tali rifiuti si intende per le tipologie "non pericolose" cioè non frammisti ad altri rifiuti pericolosi indicati nell'allegato D di cui al D.Lgs 22/97 e s. m. e i., sulla base degli allegati G, H ed I e non altrimenti compresi all'interno del presente bando. Deve inoltre contenere i prezzi del servizio che il cittadino deve sostenere omnicomprensivi di trasporto, recupero e/o smaltimento e definire eventualmente le quantità massime che ogni singolo cittadino può conferire;
6. modalità di raccolta dei rifiuti secchi non riciclabili di cui al punto 6.4 del presente capitolato e di quelli di cui al punto 6.1 non altrimenti riciclabili (organici) con particolare riferimento ai tempi e/o alle modalità di raccolta (frequenze di svuotamento, ecc.) e ad eventuali altre modalità di raccolta per zone o tipologie particolari (aree isolate, condomini, centro storico, ecc);
7. indicare i mezzi ed il personale che si intende impegnare specificando il tipo dei mezzi e le qualifiche degli addetti indicando per ciascuno la tipologia di contratto applicato;

8. le modalità relative alla campagna di informazione con uno specifico piano di comunicazione e le eventuali ripetizioni della stessa in tempi successivi e con il dettaglio delle azioni volte alla sensibilizzazione ed alla produzione del materiale da distribuire ai cittadini.
 9. le modalità di controllo e monitoraggio che si intendono attuare attraverso indagini conoscitive sullo stato dei servizi svolti;
 10. modalità particolari di raccolta in caso di eventi atmosferici eccezionali (quali nevicate o piogge straordinarie)
 11. ogni altra informazione relativa alle modalità di gestione che la ditta intende attuare.
- Il piano attuativo potrà essere oggetto di verifiche periodiche tese all'ottimizzazione e al miglioramento del servizio concordate tra la D. A. e l'Ente appaltante.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

I servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato dovranno essere eseguiti entro i limiti dell'intero territorio comunale di estensione pari a 82,69 kmq, nulla escluso, su strade pubbliche e/o di uso pubblico o anche su aree private per servizi di raccolta resi a operatori economici o per particolari situazioni verificate e concordate con l'Ente Appaltante, per una popolazione servita di 4.273 abitanti residente (al 31/12/2007) oltre alla quota di popolazione fluttuante.

Il Territorio comunale risulta individuato nella planimetria allegata, ove sono evidenziati il centro abitato e i principali nuclei rurali, a questa si fa espresso riferimento per la disciplina del presente capitolato oltre alle eventuali variazioni dello stesso che si rendessero necessarie per il miglioramento del servizio.

Il Servizio di igiene urbana comprende:

ART. 6.1. - LA RACCOLTA DEI RIFIUTI ORGANICI

Per rifiuti organici si intendono:

- A) gli avanzi di cibo organici, biodegradabili e compostabili;
- B) scarti verdi prodotti in piccole quantità (fiori recisi, rametti) provenienti dagli ambienti domestici;
- C) gli sfalci e le potature provenienti dalla manutenzione dei giardini privati;
- D) gli sfalci e le potature provenienti dalla manutenzione delle aree verdi pubbliche.
- E) rifiuti di cui alla lettera A) prodotti da attività commerciali e ristoratori.

Le modalità generali di raccolta differenziata dei rifiuti organici sono le seguenti:

- I rifiuti di cui ai punti A, B, C e D non recuperabili attraverso la forma dell'autocompostaggio saranno avviati allo smaltimento, attraverso la raccolta congiunta con i rifiuti di cui alla lettera 3 dell'art. 1.

I materiali di cui alla lettera E), se non recuperati attraverso l'autocompostaggio, saranno raccolti con svuotamento dei contenitori messi a disposizione dalla ditta appaltatrice con le modalità del "piano attuativo" del servizio particolare di cui all'art. 5.

Tali materiali saranno raccolti nel rispetto delle esigenze dei singoli operatori economici e delle norme igienico sanitarie a cui gli stessi sono sottoposti.

ART. 6.2. - RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SECCHI RICICLABILI

Per rifiuti secchi riciclabili si intendono:

- A) Carta e cartone;
- B) Vetro;
- C) Plastica;
- D) Lattine
- E) Altri metalli ferrosi e non ferrosi
- F) Rifiuti di cui alle lettere A), B) C) e D) prodotti da attività economiche commerciali e ristoratori.

La raccolta differenziata dei rifiuti secchi riciclabili dovrà avvenire secondo le seguenti modalità generali:

- Minimo due giorni/settimana, per i rifiuti di cui alle lettere A) B) C) e D) con il metodo della raccolta porta a porta secondo quanto stabilito dalla D. A. nel piano attuativo, compresa la fornitura dei sacchetti per almeno un anno.

I materiali di cui al punto E) saranno raccolti presso il punto di raccolta attraverso la consegna diretta da parte dei cittadini nelle ore di apertura.

I materiali di cui alla lettera F) saranno raccolti tramite svuotamento dei contenitori messi a disposizione dalla ditta appaltatrice presso gli operatori economici con le modalità di cui al "piano attuativo" di cui all'art. 5.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la cernita ed il pretrattamento del multimateriale presso un impianto di selezione autorizzato.

L'orario di raccolta da parte dell'Appaltatore dovrà essere stabilito dal piano attuativo e potrà essere modificato su richiesta dell'Ente Appaltante ove lo stesso ne ravveda la necessità.

Dovrà in ogni caso essere garantito lo svuotamento dei cassonetti in caso di anticipato riempimento sul calendario di raccolta.

ART. 6.3. - LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Per rifiuti urbani pericolosi si intendono:

- A) Accumulatori esausti degli autoveicoli;
- B) Prodotti e contenitori etichettati T e/o F (tossici e/o infiammabili);
- C) Pile e batterie esaurite;
- D) Farmaci scaduti e loro contenitori.

La raccolta dei suindicati materiali pericolosi deve essere svolta secondo le seguenti modalità:

- I materiali indicati nei punti A e B saranno raccolti mediante gli appositi contenitori situati dalla Ditta Appaltatrice presso il punto di raccolta. Il conferimento presso detta area sarà a carico dei produttori di rifiuti previo pagamento della tariffa stabilita dalla D.A. nel piano attuativo.
- I materiali indicati precedentemente nei punti C e D saranno raccolti mediante contenitori forniti e posizionati dalla Ditta Appaltatrice presso le farmacie e gli esercizi commerciali specifici.
- La raccolta di tali tipologie è destinata solo alle utenze domestiche. I macro produttori dovranno attrezzarsi autonomamente attraverso convenzioni con i consorzi preposti.
- La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi deve avvenire almeno mensilmente tramite lo svuotamento dei contenitori dislocati presso i vari punti sopra specificati o al loro riempimento.

Il "piano attuativo" di cui all'art. 5 specificherà le modalità operative di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi.

ART. 6.4. - LA RACCOLTA DEL MATERIALE INGOMBRANTE, DEI BENI DUREVOLI E DEI RIFIUTI ASSIMILATI

Per materiale ingombrante beni durevoli e rifiuti assimilati agli urbani s'intende:

- A) Mobili dismessi, materassi etc ,Frigoriferi, frigo congelatori, lavatrici, televisori, ,etc.;
- B) Pneumatici dimessi

La raccolta differenziata avverrà secondo le seguenti modalità generali:

- per la tipologia A) attraverso la raccolta porta a porta gratuita effettuata almeno una volta al mese in un giorno stabilito nel piano attuativo;
- La raccolta dei materiali indicati ai punti A) e B) è riservata solo all'utenza domestica. Gli operatori economici dovranno stipulare apposita convenzione con i relativi consorzi di filiera.

Dovrà inoltre essere garantito il ritiro dei materiali di cui ai punti A) e B) dell'art. 6.4 su prenotazione presso i luoghi indicati dai produttori previo pagamento di tariffe da individuare sempre nel piano attuativo. Nello stesso dovranno essere previste facilitazioni per fasce di utenze particolari (anziani, disabili, ecc) per il ritiro su prenotazione di materiali ingombranti e beni durevoli.

ART. 6.5. - LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SECCHI RESIDUI NON RICICLABILI

Per rifiuti secchi residui non riciclabili si intendono:

- I rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non differenziabili;
- I rifiuti non differenziabili provenienti dallo spazzamento delle strade e piazze pubbliche;

La raccolta dei suindicati materiali deve essere svolta secondo le seguenti modalità:

- con il sistema del porta a porta su tutto il territorio comunale mediante ritiro: almeno tre giorni/settimana.

In occasione di due giornate festive consecutive, la raccolta dovrà essere effettuata nella precedente e nella successiva.

Dovrà essere comunque garantita la raccolta oltre la frequenza sopra indicata in caso di necessità.

ART. 7 - LA COLLABORAZIONE AL PIANO NEVE DEL COMUNE

In caso di neve e conseguente interruzione del servizio di pulizia e di raccolta dei rifiuti, il personale all'uopo utilizzato dovrà coadiuvare l'Ente appaltante nell'attuazione del Piano neve comunale mettendo a disposizione del Responsabile del Servizio competente sia personale che mezzi della D.A. abitualmente impegnati nell'espletamento del servizio.

In ogni caso la D.A. dovrà indicare nel piano attuativo (Art. 5) i sistemi straordinari ed alternativi di raccolta nei casi di cui al presente articolo.

ART. 8 - SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E REPERIBILITÀ

Tra i servizi appaltati è compresa l'attività di pronto intervento e reperibilità.

Il servizio di pronto intervento e reperibilità può prevedere orari anche al di fuori del normale orario giornaliero programmato, per far fronte ad eventuali imprevedibili interventi nel campo dell'igiene e pulizia urbana, in caso di sinistri, ecc.

Il pronto intervento deve essere attivato entro un tempo massimo di minuti 60 (sessanta) a seguito di chiamata da parte sia delle strutture operative dell'Ente Appaltante che delle Autorità competenti. Le modalità e le procedure potranno essere proposte dalla Ditta concorrente nel proprio "piano attuativo".

Il costo dell'intervento sarà stabilito in contraddittorio e per ogni chiamata tra la D.A. ed il responsabile del settore dell'Ente Appaltante.

ART. 9 - INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

La ditta Appaltatrice dovrà effettuare una campagna di sensibilizzazione alla raccolta porta a porta.

I contenuti minimi di essa devono essere :

- a) manifesti murali
- b) deplianti illustrativi
- c) coinvolgimento delle istituzioni scolastiche
- d) coinvolgimento delle associazioni locali

La ditta appaltatrice dovrà dettagliare nel piano attuativo di cui all'art. 5 le attività che intende effettuare.

La informazione e sensibilizzazione dovrà essere effettuata tramite una prima campagna all'avvio del servizio e ripetuta in frequenza di almeno una all'anno.

In caso di modifiche anche temporanee del servizio la D.A. predisporrà idonee forme di informazione immediata ai cittadini anche al di fuori delle campagne annuali.

Il materiale informativo e divulgativo dovrà contenere il logo del comune di Brienza e ogni manifestazione dovrà prevedere la presenza dell'Amministrazione comunale.

Resta a cura della D.A. la stampa e la distribuzione dei calendari e/o di altro materiale informativo indicante le modalità di raccolta a tutte le utenze interessate.

Annualmente la D.A. verificherà la qualità del servizio svolto tramite il monitoraggio di gradimento presso i cittadini con modalità da prevedere nel "piano attuativo" di cui all'art. 5.

ART. 10 - INDICAZIONI INTEGRATIVE DEI PRECEDENTI PUNTI

L'onere per lo smaltimento del materiale raccolto è a carico della D.A., il pagamento sarà effettuato dall'ente Appaltante è trattenuto mensilmente sulle somme spettante alla D.A.

L'Ente Appaltante, a mezzo di proprio personale, può effettuare le verifiche, i controlli, le ispezioni che ritiene opportuno e/o necessarie in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessità di preavviso di sorta.

La D.A. è obbligato a conservare agli atti e a consentire la visione da parte dell'Ente, che a richiesta anche verbale potrà richiederne copia, i documenti (bolle di pesatura, trasporto e/o formulari dei rifiuti) attestanti l'effettiva regolare esecuzione delle procedure richieste per il conferimento e/o il trasporto dei R.S.U.A. in discarica.

ART. 11 - AMBITI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

I servizi di cui all'art. 1 saranno espletati nelle zone indicate nel presente capitolato, o nei suoi allegati, per la raccolta dei rifiuti con i miglioramenti che l'aggiudicatario apporterà nel proprio "piano attuativo", salvo variazioni e/o integrazioni che potranno verificarsi nel corso dell'Appalto, e salvo eventuali altre indicazioni che l'Ente appaltante si riserva di impartire all'atto pratico esecutivo.

Competono alla Ditta Appaltatrice :

- La fornitura di buste, almeno per il primo anno, o di altri contenitori per la raccolta "porta a porta" del materiale destinato al riciclo nel rispetto delle nuove norme sulla privacy;
- L'integrazione di cassonetti in caso di necessità (beni mobili in comodato d'uso), ove tale necessità si ravvisi nel piano attuativo;
- La fornitura e allocazione di cassonetti dedicati alla raccolta differenziata in caso di festività o allestimenti temporanei;
- La fornitura dei contenitori agli operatori economici secondo il "piano attuativo" di cui all'art. 5;
- La fornitura e l'allocazione dei cassonetti necessari per la raccolta dei rifiuti nell'eventualità di interruzione del servizio con il sistema "porta a porta";

- Eventuali altre prestazioni e/o forniture per consentire il normale svolgimento del servizio così come individuato nel presente capitolato ovvero per garantire l'operatività del "piano attuativo" di cui all'art. 5, compresa l'eventuale fornitura a titolo gratuito dei composte per il riciclaggio dell'umido.

ART. 12 - AFFIDAMENTO NUOVI SERVIZI E MODIFICAZIONE DI QUELLI GIÀ AFFIDATI

Qualora il Comune, sulla base di proprie programmazioni e valutazioni, verifica che si rende necessario affidare alla ditta aggiudicataria ulteriori servizi, la gestione avverrà secondo le modalità, ed in applicazione dei criteri di determinazione del corrispettivo in base ai prezzi unitari (manodopera, mezzi, attrezzature, ecc.) da definire di volta in volta e per ogni servizio.

L'Appaltatore, al riguardo, dovrà presentare una integrazione al piano attuativo predisposto.

L'Ente appaltante sulla base dei programmi che riterrà opportuno e necessario di adottare nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto, potrà richiedere all'Appaltatore, la predisposizione di un Preventivo Tecnico - Finanziario per l'espletamento delle eventuali nuove e/o variate prestazioni.

L'Appaltatore è tenuto a presentare improrogabilmente detto preventivo entro e non oltre (15 giorni) successivi alla data di richiesta ovvero in termini più ampi se espressamente indicati dall'Ente appaltante onde consentire a quest'ultimo di provvedere all'affidamento degli ulteriori eventuali o variati servizi e/o aree entro i termini necessari per iscrivere la relativa spesa in bilancio.

L'affidamento di nuovi servizi, la modificazione di quelli già affidati dovrà essere il più possibile compatibile funzionalmente con la tipologia della gestione complessiva del servizio in essere.

L'applicazione dei prezzi unitari avranno efficacia anche per eventuali variazioni in diminuzione, derivanti dall'obbligo da parte dell'ente appaltante, di ottemperare alle prescrizioni stabilite dal Decreto Legislativo n° 152 03-04-2006, circa la unificazione della gestione dei servizi pubblici, tra cui rientra anche il presente servizio, con un unico gestore a livello di Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.).

ART. 13 - AUTOMEZZI, PERSONALE IN SERVIZIO E SEDE OPERATIVA

L'Appaltatore, per l'espletamento dei servizi oggetto del presente Appalto, dovrà disporre di una propria organizzazione, che emergerà nel proprio "piano attuativo" di cui all'art. 5 presentato in sede di gara e oggetto di valutazione, dotato di un numero adeguato d'automezzi, attrezzature e personale, nonché di automezzi e attrezzature qualitativamente adeguati e personale idoneo, anch'esso, tale da garantire i servizi alle condizioni di cui agli articoli che precedono, sulla base di proprie valutazioni di convenienza e di organizzazione dei servizi stessi.

Gli automezzi, le attrezzature ed accessori, utilizzate nell'appalto, dovranno essere tenuti in perfetta efficienza a cura ed onere della Ditta aggiudicataria, dovranno rispondere alle normative al tempo vigenti in materia di circolazione stradale, antinquinamento (aeriforme, acustico, ecc.), antinfortunistica, nonché rispondenti alle normative connesse ai servizi espletati, regolarmente assicurati per la responsabilità civile; di tutto ciò non potrà ricadere nessun onere e/o responsabilità di sorta sull'Ente Appaltante.

Tutti gli automezzi dovranno recare un "Logo tipo" distintivo della Società aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, in sede di avvio del servizio continuità lavorativa all'attuale personale dipendente in servizio presso questo ente (due raccoglitori), così come previsto dal contratto nazionale collettivo di lavoro. Per il futuro i rapporti tra personale e aggiudicatario saranno regolati dal rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, e le condizioni contrattuali, normative e retributive previste dal contratto nazionale di settore e dagli accordi collettivi territoriali e/o aziendali vigenti.

Nei riguardi del personale alle proprie dipendenze la Società è tenuta alla completa osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa in materia di lavoro, nonché nel CCNL applicabile al settore di specie, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo e previdenziale.

I dipendenti impegnati nell'espletamento dei servizi, a cura, onere e responsabilità della Ditta aggiudicataria, dovranno essere sottoposti a tutte le misure e cautele per l'igiene, la sicurezza, la protezione, la prevenzione dei rischi e malattie professionali, sul lavoro.

I dipendenti dovranno indossare, durante l'orario di lavoro, un'uniforme con scritta o "Logo" identificativo della Ditta Aggiudicataria più cartellino personale di riconoscimento, con la fotografia e le generalità (nome e cognome), mantenuta pulita ed in perfetto ordine, nonché essere dotati dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di sicurezza, igiene e antinfortunistiche.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'immediata integrazione e/o sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio nonché di quello che dovesse risultare inadatto alle prestazioni oggetto dell'appalto, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste ed il buon esito del presente appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire mezzi, attrezzature, strumenti e quant'altro necessario nulla eccettuato per l'espletamento dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà tenere costantemente informato il Servizio competente del Comune, circa i nominativi del personale impiegato nelle attività operative, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga.

La dotazione minima del personale da impegnare è stabilita nel "piano attuativo" e comunque non inferiore a tre "3" unità effettivamente operanti sul territorio a tempo pieno (o tante unità a tempo parziale tali da raggiungere il monte ore di 6 unità a tempo pieno).

La D. A. dovrà istituire un numero verde gratuito a disposizione dei cittadini funzionante almeno 8 ore al giorno e comunicare all'Ente Appaltante i recapiti telefonici per le richieste urgenti che perverranno dall'utenza e per il servizio di pronto intervento e reperibilità, di eventuale sito internet e posta elettronica per fronteggiare efficacemente tutte esigenze derivanti dalla gestione del servizio nonché il servizio di reperibilità e pronto intervento.

ART. 14 - ORARI DEI SERVIZI

L'Appaltatore dovrà assicurare lo svolgimento del servizio secondo la programmazione di massima e puramente indicativa, di cui al presente Capitolato Speciale.

L'Appaltatore è tenuto comunque a provvedere tempestivamente e anticipatamente a comunicare all'Ente Appaltante ogni variazione che si rendesse necessaria nel corso dello svolgimento dei servizi e dei programmi di lavoro.

ART. 15 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria si obbliga a gestire i servizi di cui al presente Capitolato, con le modalità disciplinate dal medesimo e dal "piano attuativo" di cui all'art. 5 ; altresì si obbliga a gestire i servizi affidatigli dall'Ente Appaltante con cura, efficienza, efficacia, economicità.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a rimuovere tutte le cause che possono determinare carenze od inadempienze nell'effettuazione dei servizi, entro i termini e per le cause di cui agli articoli del presente Documento.

Ha l'obbligo, inoltre, di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento del

servizio, in modo che l'Amministrazione possa sollecitamente provvedere a far rimuovere le cause di tali inconvenienti.

La Ditta Aggiudicataria risponderà per ogni difetto degli automezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché d'eventuali danni a persone o cose, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo obbligandosi a sollevare l'Ente Appaltante da qualunque azione intentata da terzi, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o derivante da negligenza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo d'assicurare:

- La copertura assicurativa a garanzia e tutela dei propri addetti, per la responsabilità civile e a copertura di danni e responsabilità di ogni genere conseguenti lo svolgimento delle attività ad essa affidate dal Comune.
- La prevenzione e la sicurezza dell'incolumità del proprio personale, rimanendo unica responsabile di eventuali danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato esonerando da ogni responsabilità in proposito l'Amministrazione sia in sede civile che penale;
- La segnalazione, secondo le vigenti normative di legge degli interventi in corso, quando siano effettuati in zone di transito veicolare;
- La presentazione del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi delle vigenti normative di settore, per ogni ambito di servizio da espletare.
- La trasmissione, all'Ente Appaltante del nominativo del Responsabile Tecnico cui fare riferimento per la conduzione dell'appalto e per il rispetto delle misure di sicurezza sul lavoro.
- La trasmissione all'Ente Appaltante, che avverrà mediante acquisizione e produzione, di tutte le certificazioni e documentazioni richieste dall'Amministrazione.

La Ditta aggiudicataria, inoltre:

- Dovrà, contro i rischi di cui al comma precedente, stipulare apposite polizze assicurative, con deposito dei relativi documenti c/o la Stazione Appaltante.
- Dovrà sottoporsi al divieto di cessione parziale o totale del contratto, pena risoluzione dello stesso.

ART. 16 - VIGILANZA SUI SERVIZI- CONTROLLI - VERIFICHE SULLA GESTIONE – ACCERTAMENTO.

L'Ente Appaltante nell'esercizio dei poteri di vigilanza ad esso spettanti, espletterà, a mezzo di proprio personale dipendente, il controllo sul corretto svolgimento dei servizi appaltati nonché a collaborare con la ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi da svolgere.

La Ditta Appaltatrice è obbligata per proprio conto alle verifiche per la regolare ed efficiente conduzione del servizio appaltato, tramite la sua struttura tecnica.

L'Appaltante, a mezzo di proprio personale, effettua le verifiche, i controlli, le ispezioni che ritiene opportuno e/o necessarie in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessità di preavviso di sorta.

In seguito a controlli e verifiche sulla gestione del servizio l'Ente Appaltante, se necessario, emanerà di volta in volta direttive volte al conseguimento della migliore efficacia ed efficienza del servizio nel suo complesso.

L'appaltante, a seguito verifiche, controlli ed ispezioni effettuate provvederà a trasmettere, via Fax o nelle vie brevi, un rapporto di servizio, con indicazione dei tempi entro i quali l'Appaltatore dovrà

provvedere ad eliminare le problematiche emerse, senza necessità di effettuare un preventivo sopralluogo congiunto.

Sono tuttavia fatte salve le competenze in materia della Polizia Municipale, Forze dell'Ordine dello Stato e delle strutture tecnico-sanitarie competenti al riguardo, alle quali la Ditta Appaltatrice dovrà fornire la massima collaborazione e disponibilità ove e se richieste.

L'Ente Appaltante, tuttavia, si riserva di poter espletare, in contraddittorio, verifiche e/o accertamenti e/o modificazioni sul servizio secondo le necessità o le problematiche emergenti e a carico del servizio medesimo.

ART. 17 - PIANI DI SICUREZZA

La Ditta Appaltatrice è tenuta a rispettare tutte le misure di sicurezza fisica dei lavoratori indicate nel piano previsto dal D.Lgs. 626/94 da presentare prima della stipula del contratto.

La stessa Ditta Appaltatrice è obbligata, nel corso dell'appalto, ad applicare ed aggiornare costantemente tale piano in relazione alle effettive condizioni operative.

Qualora nel corso dell'appalto in oggetto entrassero in vigore nuove normative nell'ambito della disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Appaltatore è obbligato a conformare e adeguare i piani di sicurezza originariamente presentati alle nuove norme intervenute.

Le gravi e ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore, previa costituzione in mora del medesimo, costituiscono causa di risoluzione del contratto d'appalto.

Nessun onere può ricadere sull'Ente appaltante essendo tutte le spese ed oneri per la sicurezza e per l'igiene sui luoghi di lavoro compensati nei prezzi e nell'importo d'appalto.

ART. 18 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO, ASSICURAZIONE A GARANZIA DELLA PERFETTA - ESECUZIONE DEI SERVIZI E ASSICURAZIONE R.C.T.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo d'appalto, al netto degli oneri fiscali, che l'Appaltatore prima della sottoscrizione del contratto d'appalto deve costituire a favore del Comune da effettuarsi con le stesse modalità specificate nel bando, nel caso in cui il ribasso concesso in sede di gara, non superi il limite del 20%.

Nel caso di ribasso superiore a tale limite la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicazione, l'acquisizione del deposito provvisorio da parte dell'Ente Appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà pertanto contenere la certificazione notarile attestante le generalità di chi firma e il suo titolo ad impegnare l'azienda che presta la garanzia, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, il pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva verrà svincolata al termine del periodo contrattuale, entro due mesi dalla liquidazione dell'ultima fattura, previa verifica del regolare completamento ed esecuzione dell'appalto stesso da parte del responsabile del settore.

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto d'appalto è obbligata a sottoscrivere e a presentare all'Ente Appaltante una polizza assicurativa che tenga indenne la stessa l'Amministrazione appaltante da tutti i rischi d'esecuzione da qualsiasi causa determinati, eccetto cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esercizio delle prestazioni per l'intero periodo di durata dell'appalto. La polizza di cui al presente articolo dovrà contenere un massimale di almeno € 1.500.000,00.

ART. 19 - CORRISPETTIVO – LIQUIDAZIONI.

Il corrispettivo per i servizi resi e per la durata dell'appalto è quello riportato nell'art. 4 che precede, sottoposto a ribasso d'asta.

Le prestazioni aggiuntive e le variazioni/integrazioni saranno corrisposte secondo i prezzi concordati di volta in volta e per ogni servizio aggiuntivo.

I pagamenti, nel periodo d'appalto, verranno liquidati con modalità mensile posticipata.

Il corrispettivo verrà liquidato entro 30 giorni dal ricevimento di ciascuna fattura, previa verifica sulla regolare esecuzione del servizio e con riserva da parte dell'Appaltante di verifica della correttezza contributiva.

Le eventuali prestazioni aggiuntive saranno contabilizzate secondo le modalità stabilite nel presente capitolato e computate nel periodo di riferimento.

La ditta appaltatrice dovrà emettere fatture mensili accompagnate da:

- a) elenco dei servizi svolti
- b) quantità rifiuti raccolti per ogni singola tipologia di rifiuto
- c) storico delle raccolte di rifiuti
- d) problematiche incontrate nel servizio

La documentazione di cui ai punti precedenti può essere autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa nei modi di legge. L'Amministrazione si riserva la facoltà di operare i dovuti controlli sulle dichiarazioni rese.

ART. 20 - CORRISPETTIVI CONSORZI DI FILIERA.

Il presente capitolato ha come obiettivo il raggiungimento della massima percentuale di raccolta differenziata e il minor conferimento in discarica della raccolta del materiale non recuperabile ai sensi dell'art. 2.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo vengono individuate due azioni:

- a. raccolta e cernita/separazione del multimateriale prima dell'avvio alla destinazione finale;
 - b. compartecipazione del gestore agli utili provenienti dai consorzi di filiera.
- Le deleghe dei consorzi di filiera saranno girate alla D. A.

Spettano alla D. A.:

- l'80% degli introiti derivanti dai corrispettivi corrisposti dai consorzi di filiera ove vengano superati nell'anno di riferimento le soglie stabilite dall'art. 2, ove tali soglie non siano sia raggiunte, verranno applicate le penali di cui al successivo Art. 21.

ART. 21 - PENALI IN CASO D'INADEMPIENZA AD OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso in cui non vengano raggiunte le soglie indicate all'art. 2 del presente capitolato, saranno previste le seguenti penalità, da calcolarsi in ragione di importo annuo contrattuale.

MOTIVAZIONE	PENALITA'
Differenza di meno del 5% rispetto all'obiettivo	Nessuna penalità
Differenza tra il 5 e il 10% rispetto all'obiettivo	-1% rispetto al importo previsto a base d'asta
Tra il 10% e il 20% rispetto all'obiettivo	-2% rispetto al importo previsto a ase d'asta
Oltre il 20% obiettivo	-4% rispetto all'importo previsto a base d'asta

Nel caso in cui il servizio non venga effettuato nei termini richiesti, secondo le indicazioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, o vengano riscontrate deficienze nel servizio stesso, saranno addebitate penalità comminate all'inadempienza da un minimo di € 50,00 ad un max di € 500,00, oltre alla riduzione proporzionale del corrispettivo (max 1000 euro al giorno) qualora si realizzi un minor servizio rispetto a quello richiesto e/o offerto.

A titolo esemplificativo e fatto salvo il potere/dovere del Responsabile del Servizio competente dell'Ente Appaltante di determinare, nel caso concreto, l'ammontare della penale comminata alla gravità dell'infrazione accertata, di seguito si riportano le fattispecie sanzionabile e la relativa sanzione:

motivazione	Al giorno x cad. €
Mancata raccolta "porta a porta" dove prevista dal "piano attuativo" – per ogni caso accertato	25,00
Mancato svuotamento di ciascun cassonetto (ove previsti)	70,00
Mancato lavaggio di ciascun cassonetto (ove previsti)	55,00
Inadeguato stato di conservazione dei cassonetti (ove previsti)	55,00
Mancata raccolta di rifiuti abbandonati su segnalazione comunale	55,00
Ritardo nella raccolta dei rifiuti organici per ogni caso accertato	25,00
Pulizie male eseguite o incomplete (residui lasciati per terra, su marciapiedi e aree in genere, compreso erba) - per ogni località e per ogni giorno in cui si verificano tali inefficienze;	100,00
Mancato rispetto della cadenza indicata per taluni interventi, senza motivazione o preavviso accettato dall'Amministrazione - per ogni difformità riscontrata;	100,00
Mancato o ritardato spazzamento di strade , piazze e luoghi pubblici – per ogni mancanza riscontrata .	100,00
Mancata redazione dei report	100,00
Ogni altra inadempienza rispetto al presente capitolato o al "piano attuativo di cui all'art 5"- per ogni mancanza riscontrata	55,00

Le penali operano mediante contestazione di addebito scritta da inoltrare all'appaltatore a cura del Responsabile del Servizio a mezzo racc. A/R anche anticipata a mezzo fax. La contestazione costituisce in mora l'Appaltatore che avrà la facoltà di controdedurre entro i termini stabiliti dallo stesso responsabile.

L'importo della penale dovrà essere defalcato, in fattura, dall'ammontare relativo al servizio, in caso di insufficienza sarà fatta rivalsa sulla cauzione che dovrà di conseguenza essere reintegrata.

Nel caso in cui risultati, da controlli dell'Autorità superiori (A.S.L., A.R.T.A., Ispettorato del Lavoro, ecc.), violazione di sorta delle Normative, l'Appaltatore sarà responsabile in proprio di ogni addebito o sanzione prevista dalla Legge.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il presente appalto dovrà intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di gravi inadempienze imputabili alla ditta aggiudicataria, ingiustificate, tali da pregiudicare temporaneamente la qualità dei servizi oppure tali da non consentire la continuità dei medesimi, documentate dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste dal successivo articolo del presente Capitolato.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di garantire la continuità delle prestazioni se richiesto, fino al momento in cui non sarà possibile far subentrare altri operatori nel servizio in essere al momento dell'eventuale risoluzione del contratto.

L'Ente Appaltante può chiedere, inoltre, la risoluzione del contratto ai sensi del D.M. del 28/10/1985, artt. 37, 38, 39 e 40:

- In qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1.671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- Per motivi di pubblico interesse, come previsto nell'art. 23 del predetto Decreto Ministeriale;
- In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- In caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
- Nei casi di morte dell'Imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- In caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.
- In tutti i casi espressamente contemplati nel presente capitolato.
- La Ditta aggiudicataria può chiedere la risoluzione del contratto:
- In caso d'impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso Appaltatore, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile;

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite.

ART. 23 - MODALITA' DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE.

La risoluzione del contratto viene disposta con Atto dell'Amministrazione Comunale.

Dell'assunzione dell'Atto viene data comunicazione alla Ditta Aggiudicataria con notificazione a termini di Legge.

ART. 24 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'Appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. Alla Ditta aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove esso non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dello stesso.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'Appaltatore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di Legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 25 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione del presente appalto, comprese quelle contrattuali, saranno ad intero carico dell'Aggiudicatario.

L'appalto è soggetto alle norme relative all'istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) di cui al D.P.R. 26/10/72 n° 633 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla disciplina dell'imposta di registro di cui al D.P.R. 26/10/72 n° 634 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 26 - DOMICILIO LEGALE E FORO DI COMPETENZA

Il Soggetto economico aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio fiscale presso la propria sede legale, ad ogni effetto di Legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti al contratto d'appalto e di eleggere per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura la competenza del Foro di Potenza. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 27 - ACCERTAMENTI ANTIMAFIA

L'Aggiudicatario sarà sottoposto agli accertamenti antimafia previsti dalla normativa vigente in materia.

Qualora i suddetti accertamenti evidenziassero una posizione soggettiva non legittimata a contrarre con la pubblica amministrazione, l'aggiudicazione dell'appalto sarà annullata e si procederà a nuova aggiudicazione, procedendo in danno verso l'inadempiente fatta salva ogni altra impregiudicata azione a tutela degli interessi dell'Amministrazione Comunale.

ART. 28 – SUBAPPALTO

Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto, e lo stesso è regolamentato dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006. n.163.

I pagamenti relativi alle prestazioni svolte da eventuali subappaltatori verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate

ART. 29 - DISCIPLINA GENERALE E RESIDUALE

Oltre alle prescrizioni del presente capitolato, l'Appaltatore sarà tenuto:

- a) All'esatta osservanza delle disposizioni e delle norme vigenti per le forniture di servizi;
- b) A tutte le altre Leggi e disposizioni in materia di servizi di igiene urbana;
- c) Al rispetto della normativa relativa al Codice della strada;
- d) Al rispetto delle norme vigenti nel campo dell'Antinquinamento dell'ambiente compreso quello atmosferico, acustico, ecc.;
- e) Agli adempimenti connessi all'omologazione degli automezzi e attrezzature che verranno utilizzate;
- f) All'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, Categoria 1^a) – Classe F) comprensiva di attività di spazzamento meccanizzato, Categoria 2^a) – Classe F), Categoria 4^a) – Classe F) e Categoria 5^a) – Classe F)) come condizioni minime, ai sensi degli Artt. 8 e 9 del Decreto Ministero Ambiente n° 406/1998;
- g) Alla comunicazione all'Ente Appaltante, entro i termini previsti dalla normativa vigente (Legge 146/90), della proclamazione d'eventuali scioperi o agitazioni sindacali del personale della Ditta Aggiudicataria, garantendo al contempo l'esecuzione dei servizi minimi essenziali.